



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Destinatari in allegato

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP: 4067] Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – relativa al progetto di perforazione del pozzo denominato “Donata 4DIR” nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi “B.C3.AS”. Proponente ENI S.p.a.. Richiesta documentazione integrativa.

Con riferimento al procedimento in oggetto, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con l'allegata nota prot. 0002311/CTVA del 21.06.2019, acquisita con prot. 0015894/DVA del 21.06.2019, ha comunicato la necessità di acquisire alcuni dati relativi alle previsioni di cui al D.M. n. 39 del 19.02.2019, non contenuti nella documentazione trasmessa da codesta Società in data 22.11.2018, in quanto la richiesta di integrazioni della scrivente era antecedente all'emanazione del detto D.M..

In particolare dovrà essere fornito uno specifico progetto di dismissione richiesto dal comma 2 dell'art. 3 del D.M. 39/2019:

Per le finalità di cui al comma precedente, lo studio di impatto ambientale deve contenere uno specifico progetto relativo a dismissione e ripristino, individuando modalità, impatti e tempi di attuazione, nonché, in particolare per le attività di coltivazione, individuare con criteri oggettivi e verificabili il termine della vita utile di ciascun pozzo;

nonché trasmettere ulteriori elementi che soddisfino le indicazioni dell'art. 4 del detto D.M., anche per quanto riguarda gli scarichi a mare:

- 1. In considerazione delle specificità delle opere collocate interamente a mare (offshore), ed in particolare delle limitazioni in ordine alla possibilità di effettuare su di esse controlli non programmati, si raccomanda la necessità che gli scarichi delle acque in mare da autorizzare, quali ad esempio gli scarichi di acque di strato (casistica peraltro del tutto residuale) e gli scarichi di acque industriali, siano controllati attraverso sistemi di misura che garantiscano, ove tecnicamente possibile, monitoraggi fiscali in continuo dei parametri più significativi.*
- 2. Nella casistica residuale in cui è autorizzato lo scarico in mare di acque di strato, in considerazione di quanto disposto dall'articolo 104, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e per dare ad esso piena attuazione, è necessario subordinare l'esercizio di tale scarico ad un controllo, con frequenza periodica da definire nel corso dell'istruttoria, finalizzato a aggiornare le previsioni inerenti l'effettiva permanenza della indisponibilità di pozzi non più*

ID Utente: 3826
ID Documento: DVA-D2-II-3826_2019-0225
Data stesura: 24/06/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

produttivi e idonei all'iniezione o reiniezione di tali acque nelle unità geologiche profonde da cui sono state prelevate.

Si chiede pertanto a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della presente.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenute nell'elaborato "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*" disponibile sul sito internet www.minambiente.it nella sezione VAS e VIA.

Qualora il termine sopra indicato decorra senza esito, si procederà secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando la facoltà di codesta Società di inoltrare alla scrivente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Le integrazioni (in numero 3 copie in formato digitale) dovranno essere trasmesse allo scrivente Ministero - Direzione Generale per le valutazioni e le ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, nonché al Ministero per i beni e le attività culturali.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota 15894/DVA del 21.06.2019

Elenco Indirizzi

ENI S.p.a.
Rapporti con la P.A.
eni_rapportipa@pec.eni.com

ENI S.p.a.
Distretto Centro Settentrionale
ep_distretto_centrosettentrionale@pec.eni.com

e p.c.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Marche
Servizio infrastrutture, trasporti ed
di funzione valutazioni ed autorizzazioni ambientali
regione.marche.valutazamb@emarche.it

Regione Abruzzo
Dipartimento opere pubbliche, governo del territorio
e politiche ambientali Servizio valutazioni ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di Teramo
protocollo@pec.provincia.teramo.it

Provincia di Ascoli Piceno
provincia.ascoli@emarche.it

Comune di Martinsicuro
protocollo.martinsicuro@pec.it

Comune di San Benedetto del Tronto
Fraz. Porto D'Ascoli
protocollo@cert-sbt.it

Capitaneria di Porto
di San Benedetto del Tronto
cp-sanbenedettodeltronto@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento
e le infrastrutture energetiche
Rilascio e Gestione titoli minerari, espropri royalties – DIV VII

dgsaic.div07@pec.mise.gov.it

Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it